



COLLABORAZIONE PASTORALE RESANESE

Parrocchie di Castelminio, **Resana** e San Marco

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024 – XXXI TEMPO ORDINARIO (Anno B)
FOGLIETTO AVVISI dal 3 al 10 NOVEMBRE 2024

CON TUTTO IL CUORE, L'ANIMA E LA MENTE

DAL VANGELO SECONDO MARCO (12,28b-34)

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

COMMENTO: Per cosa o per chi rispettare un comandamento? E poi, ne vale la pena? E quale prima di tutti? Quale tra tutti quelli che devo rispettare riuscirà a significarmi il senso della vita? Questo sembra chiedere lo scriba a Gesù. Una richiesta di senso, una domanda esistenziale, non una gerarchia di valori, ma una direzione sulla quale impegnarmi, l'orientamento verso il quale giocare la mia vita. Nel mare confuso di tutti i comandamenti (gli ebrei ne avevano più di 600) ce ne sarà almeno uno che potrà farmi da stella polare, verso il quale dirigere lo sguardo e tenerlo fisso per non perdermi, per non smarrire la mia vita. E la risposta di Gesù, nella frammentazione della Legge, riunifica e salda, congiunge i brandelli, fonde le schegge impazzite dell'essere umano: «...con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente». Non sono spezzato, non esistono divisioni

o separazioni o limiti netti nella creatura di Dio, non c'è un'anima che vale più della mente: sono uno, impastato di cellule e sogni, di fibre e desideri, di atomi e preghiera. La stessa pasta del mio prossimo, che è fatto come me e come me amabile. È questo il senso che cerco e mi piace sapere che tutto ancora deve avvenire: «Amerai...», come se mi si lasciasse sempre una possibilità, come se tutto ancora dovesse compiersi. Amerò totalmente, interamente, sarò tutto amore. A questo tendo, questo sogna per me il mio Dio. Forse non è un caso che questo Vangelo ci venga proposto proprio nei giorni in cui abbiamo contato le assenze e i vuoti che ci hanno lasciato le persone che abbiamo amato e che non sono più tra noi. Come se queste parole volessero assicurarci che il futuro non può essere altro che amore, che il progetto di Dio per le sue creature si compie senza

nulla perdere, senza smarrire nessun frammento delle sue creature. «Con tutto il cuore, con tutta la mente, con tutta l'anima»: l'amore non è sentimento e non è pensiero; l'amore è energia, è forza che trascina e spinge, che muove e impregna, turbina e trasforma. «Forte come la morte è l'amore, tenace come gli inferi... una scheggia di Dio, infuocata, è l'amore» (Cantico dei Cantici 8,6). Amare Dio e l'altro con tutto il cuore, con tutta la

mente, con tutta l'anima: è questa la stella polare, è questa la scintilla di Dio che dà un senso, una direzione alla vita e le stelle, si sa, seguono sempre fili invisibili, celesti. Restano a indicarci la via, se ne stanno là anche quando è giorno e non riusciamo a vederle, a dirci che l'amore è sempre possibile, mai concluso, mai finito. Eterno come Dio.

(don Luigi Verdi)

AVVISI

-Domenica 10 novembre ore 10,30: festa degli anniversari di matrimonio (10-15-20-25-30-35-40-45-50-55-60 anni e oltre). Chi è interessato dia il nome in sacrestia. **Lunedì 4 novembre ore 20,30** in sala San Francesco ci sarà un incontro di conoscenza e preparazione.

-Martedì 5 novembre ore 20,30 in sala San Francesco: incontro catechiste e catechisti.

-Giovedì la S. Messa è celebrata alle ore 8,00 (per impegno sacerdoti)

-Giovedì 7 novembre ore 20,30 in sala San Francesco: incontro Consiglio Pastorale Parrocchiale.

-Domenica 10 novembre: FESTA del ringraziamento per i frutti della terra. I prodotti portati in chiesa saranno donati alla Casa del Clero di Treviso.

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 - 10,30	
Venerdì	9,15 - 10,30	
Sabato	8,30 - 9,30	15,00 - 18,00

**BUONA SETTIMANA A
TUTTI**


SINTESI DEL MESSAGGIO PER LA 74ª GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO – “LA SPERANZA PER IL DOMANI: VERSO UN’AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE”.

Nel dipinto “Il Semiatore”, Van Gogh scambia i colori: il cielo è dorato come la messe matura e la terra che accoglie i semi ha il blu del cielo. Ogni volta che un contadino semina, il cielo viene sulla terra. E il semiatore volge le spalle al tramonto per dirigersi verso un'alba nuova. Nel disorientamento che proviamo mentre ci chiediamo dove siamo e quale direzione

prendere, nella terra troviamo la speranza per il domani. Questo senso di fiducia nel futuro si amplifica, da un lato, nella gratitudine per il Creato ma, dall'altro, viene adombrato dalla preoccupazione crescente per uno sfruttamento che mette a rischio l'agricoltura e la vita delle persone. Quando, durante l'Ultima Cena, Cristo «prese del pane e dopo aver reso

grazie, lo spezzò...» (Lc 22, 19), di che cosa ringrazia? Certo, benedice la mensa e il pane che diverrà memoriale della sua Pasqua, della fraternità e della gioia del prendere cibo insieme, ma ringrazia anche di tutti i benefici della creazione: del grano e dei grappoli della vite, della fatica intelligente che li trasforma in cibo e bevanda. La creazione è il dono. Dobbiamo ringraziare per quanto abbiamo ereditato e comprendere quanto questo sia prezioso, soprattutto di fronte agli effetti drammatici della crisi ecologica. La gratitudine, infatti, deve trasformarsi in impegno, in progettualità, in azioni concrete se vogliamo evitare che i paesaggi diventino un lontano ricordo di quello che sono stati e i territori dei frammenti, residuo dello scarto e dell'abbandono. Solo salvaguardando il terreno e, insieme, le attività agricole e gli agricoltori, può essere perseguito un uso dinamico ma sostenibile che limiti il consumo e lo spreco di territorio e, allo stesso tempo, tuteli le produzioni alimentari e la biodiversità. Nella cultura agricola, invece, la terra è sempre stata considerata preziosa, tanto che veniva utilizzata con cura, senza mai essere impoverita pregiudicandone l'uso futuro. I suoi frutti sono sempre stati destinati a tutti, favorendo la giustizia sociale, con un regime *inclusivo* delle pratiche

agronomiche autoproduttive e forme di scambio improntate a criteri di reciprocità e solidarietà. Questo patrimonio di attenzioni e di tradizione non può essere dissipato, in quanto rappresenta uno stimolo per guardare al futuro e affrontare in modo costruttivo le sfide odierne, È tempo di fermare il consumo del suolo, in particolare quello agricolo, che va destinato alla produzione di cibo. È tempo di coinvolgere le nuove generazioni nella cura della terra indirizzando a un diverso modello economico, riducendo sprechi e consumi, riscoprendo le potenzialità delle comunità locali e salvaguardando le conoscenze tradizionali, riconoscendo il giusto compenso ai produttori e raddrizzando le distorsioni dei sussidi. Vanno sostenuti i molti giovani che hanno deciso di intraprendere questa strada tornando alla terra. Facciamo appello ai giovani agricoltori e ai centri di formazione che li preparano a un lavoro qualificato, perché si sentano protagonisti con la loro attività, di questo momento cruciale della storia, nel quale il loro contributo è fondamentale. Troppo spesso gli imprenditori agricoli non sono stati percepiti come una risorsa indispensabile per la produzione di cibo sano, disponibile per tutti e di qualità.

Parrocchia S. Bartolomeo apostolo in RESANA Via Martiri della Libertà 57 mail: resana@diocesiv.it 
Canonica Resana: 0423 480 238 **don Denis** cellulare: 340.059 20 79; Diacono PIO Simionato 333 4540913; **Canonica Castelminio** 0423 484023; **Canonica S. Marco:** 0423.484019; **don Egidio Baldassa:** 346 9403004; **don Progress:** 351 0332296. Foglio degli avvisi si può scaricare dal sito della collaborazione: <http://www.collaborazioneresanese.it> – **Orari SS. Messe a Castelminio:** domenica ore 8,00 e 10,45 – **Orari SS. Messe a San Marco:** sabato ore 18,00; domenica ore 9,30
IBAN parrocchia: IT20A083276198000000010002 – **specificare sempre la causale**

<p>Sabato 2 NOVEMBRE Commemorazione defunti Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5.5-11; Gv 6.37-40</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 10,00 S. Messa in Cimitero per tutti i defunti della parrocchia; Bottero Alessandro, Liberale, Gioconda e Luigi; fam. Savietto Silvio (vivi e def.ti); fam. Luisetto Santo, Luigi e Savietto Pasqua; fam. Luisetto Gio-Batta e Perin Regina; fam. Savietto Valentino, Armida, Gialinda e Roul; per tutti i defunti dimenticati; Bonato Danilo, Frezza Giorgia e Wilma. Ore 17,30: Vespri nella commemorazione dei fedeli defunti Ore 18,00: S. Rosario Ore 18,30: S. Messa festiva della domenica: per Caon Ernesto, Bolzon Olga; Caraccia Carmela e Visceglie Innocenzo; Ambrosi Eugenio, Salvadori Onelde, Bortolato Enrico; Pellizzato Giuseppina (Fasan Amabile), Lucato Ester, Dellazana Livio, Cavaglieri Vilma.</p>
<p>DOMENICA 3 NOVEMBRE XXXI Tempo Ordinario Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34</p>	<p>Ore 9,00: S. Messa: per Goegan Luigia; Stocco Alessandro, Virginia, Giuseppe, Tullio; Fraccaro Pasqualina e familiari; Bottero Francesco-Mario e familiari; Caon Anselmo e Agnese; Michielon Antonio e familiari; Erminio; Def.ti Barban; Caon Elisabetta; Fornarolo Cirillo e Sartor Delia; Olivetto Elda e fam. Biliato; Nardelli Pasquale e Maria; Roncato Giovanni e Fortunata; Aggio Gino. Ore 10,30: S. Messa con la presenza dell'associazione Trevisani nel Mondo: per la Comunità; Def.ti fam. Bertollo e Da Maren; Fassina Massimiliano; Ferraro Angelo. Ore 18,30: S. Messa per Parise Antonio, Lidia, Gaetano, Salvatore e Mariagrazia; Roncato Gervasio (ann.); Bottero Lidia.</p>
<p>Lunedì 4 NOVEMBRE S. Carlo Borromeo Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle letture e lodi mattutine Ore 18,30: S. Messa: per tutti i benefattori della Parrocchia (vivi e def.ti)</p>
<p>Martedì 5 NOVEMBRE Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle letture Ore 8,30: S. Messa per le Anime del Purgatorio</p>
<p>Mercoledì 6 NOVEMBRE Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33</p>	<p>Ufficio delle letture e Lodi Mattutine Ore 18,30: S. Messa della collaborazione a San Marco</p>
<p>Giovedì 7 NOVEMBRE Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8,00: S. Messa: per le vocazioni sacerdotali</p>
<p>Venerdì 8 NOVEMBRE Fil 3,17-4,1; Sal 121; Lc 16,1-8</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8,30: S. Messa dello Spirito Santo</p>
<p>Sabato 9 NOVEMBRE Dedic. Basilica Lateranense Ez 47,1-2,8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 18,00: S. Rosario Ore 18,30: S. Messa: per Mazzon Gina; Demo Eugenio e Bertollo Silvana; Rosso Teresa e Lucato Attilio; Pietrobon Mara; Luca; Bet Cesare e famiglia (vivi e def.ti); Berton Giuseppe e Luigi; Martini Elena e Luigia; Mariotto Guerrino e Paolina; Anime del Purgatorio; Melta Silvio.</p>
<p>DOMENICA 10 NOVEMBRE XXXII Tempo Ordinario GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO 1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44</p>	<p>Ore 9,00: S. Messa: per Sabbadin Maria; fam Corò Antonio ed Elena; Daminato Giovanni ed Agnese; Campagnaro Gino, Rita, Vittorio e Clara; Dametto Martino e Gatto Anita; Bottero Lino, Patrizio e Turcato Regina; Bertello Mirko. Ore 10,30: S. Messa con la presenza di chi festeggia gli anniversari matrimonio: per la Comunità; Libralato Severino; Bolzon Riccardo e Maggiotto Giovanni; Ferraro Angelo; Bortolato Perilio; Tosato Bruno e Bottero Gina. Ore 18,30: S. Messa per Trentin Gino e familiari.</p>

